



RELAZIONE DI PRESENTAZIONE

Legge per l'esercizio dell'attività libero professionale  
dei dipendenti facenti parte del Corpo Sanitario medico e non medico ISS

Eccellentissimi Capitani Reggenti,  
Onorevoli colleghi,

L'attività Libero Professionale è l'attività che i medici ed il personale del comparto sanitario, così come indicati in questa Legge, svolgono previa autorizzazione, al di fuori dell'orario di lavoro e delle attività previste dall'impegno di servizio. Tale attività è rivolta all'utenza non assistita, configurandosi quindi come attività perfettamente complementare di quella istituzionale, garantendo il pieno rispetto dei tempi di attesa determinati nei Piani Sanitari vigenti e allo stesso tempo la crescita dei professionisti, nell'ottica del miglioramento continuo della qualità offerta dai servizi dell'ISS.

La Proposta di Legge prevede prestazioni ambulatoriali e di ricovero libero professionali soggette a tariffe stabilite dall'ISS d'intesa con i professionisti, in modo che il settore pubblico sia sempre in grado di coprire almeno i costi di produzione.

Disciplina le diverse modalità libero professionali: il regime intramurario, intramurario allargato, il consulto e la consulenza, con l'ISS che esercita la funzione di soggetto regolatore dell'attività, sia per quanto riguarda l'attività autorizzativa, che per la parte economica.

Stabilisce gli attori che possono avere accesso direttamente all'attività libero professionale e quelli che, invece, ne beneficiano indirettamente attraverso il fondo di perequazione, che d'intesa con le parti sociali potrà essere utilizzato anche per scopi formativi.

Introduce un rigido sistema di controllo, che coinvolge diversi attori del sistema sanitario, dal singolo professionista al Direttore di Unità Complessa, fino al Direttore di Dipartimento.

Prevede violazioni specifiche, a cui sono collegate le sanzioni tipiche del dipendente pubblico previste con Legge n.106/2009.

Definisce obblighi di trasparenza innovativi dell'attività istituzionale e libero professionale, attraverso la pubblicazione delle liste di attesa sul sito internet dell'ISS, a garanzia della tutela degli assistiti.

Il progetto di Legge è diviso in cinque titoli per permettere di normare al meglio tutta l'attività che si intende portare avanti. Il primo titolo riguarda le norme generali in maniera da rendere più chiaro quali siano le attività libero professionali che possono o non possono essere svolte. L'articolo 7 regola il percorso autorizzativo per l'esercizio dell'attività libero professionale, mentre l'articolo 8 definisce gli obblighi assicurativi a carico dei professionisti e dell'ISS.



**SEGRETERIA DI STATO  
SANTÀ E SICUREZZA SOCIALE**

Il secondo titolo va a definire meglio l'attività intramuraria, ossia l'attività che viene svolta all'interno delle strutture dell'ISS. In questo caso diventa fondamentale la programmazione delle Unità Organizzative coinvolte e dei Direttori di riferimento perché l'attività libero professionale deve inserirsi nella normale gestione sanitaria, diventa quindi opportuna la sinergia che si dovrà creare tra i professionisti, il personale di supporto e gli uffici amministrativi (in particolare l'Ufficio Accettazione che gestirà la fase di prenotazione). Gli articoli 15 e 16 riguardano le modalità di pagamento e la determinazione delle tariffe applicate mentre il 17 riguarda il fondo di perequazione, un fondo in favore del personale che non beneficia direttamente dell'attività di libera professione e che potrà o essere ripartito tra il personale dell'ISS o utilizzato per l'organizzazione di attività formative.

Il terzo titolo riguarda l'attività libero professionale intramuraria allargata ed il consulto. Come per il titolo precedente in questo caso l'attività libero professionale può essere svolta anche presso strutture sanitarie private autorizzate sempre con la supervisione dell'ISS che ne regola l'attività con convenzione.

Il quarto titolo è quello relativo alle violazioni e sanzioni sulle quali si è ragionato in maniera molto decisa, l'articolo 23 ad esempio prevede in caso di gravi violazioni la sospensione dall'attività libero professionale ed in caso di recidiva la revoca.

Eccellentissimi Capitani Reggenti,  
Onorevoli colleghi,

desidero sottolineare che questo progetto si inserisce nell'ambito di pensiero che la struttura sanitaria possa diventare una vera e propria "azienda", capace di confrontarsi con le strutture sanitarie limitrofe e capace di produrre reddito pur garantendo il welfare state che la Repubblica di San Marino ha.

  
Francesco Mussoni  
Segretario di Stato